

Allegato al Capitolato Speciali d'appalto

COMUNE DI BORGIO TICINO

Affidamento diretto dei SERVIZI CIMITERIALI

DURATA DELL'APPALTO:

Periodo 2 anni dal 01.07.2022 al 30.06.2024, con possibilità di estensione per un ulteriore anno (dal 01.07.2024 al 30.06.2025).

**- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE -**

(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

Dati appaltatore

Azienda	COMUNE DI Borgo Ticino
Datore di lavoro	Alessandro Marchese
R.S.P.P.	Zeno Moretti

Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del **DPR 222/2003**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. XIII del D. Lgs.50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 97 c. 5 lett. d) del D.Lgs 50/2016 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la Azienda procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'Art. 97 comma 5 del Codice degli Appalti – D.lgs. 50/2016, prevede che: “la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, comma 9 rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14.

Inoltre il nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 18.04.2016 n. 50 –:

- nel comma 15 dell'articolo 23, per gli appalti di servizi, prevede la necessità di indicare gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- nell'articolo 1, comma 2 precisa che l'offerta relativa al prezzo indica, distintamente e fra l'altro, il corrispettivo per i costi della sicurezza;
- nell'articolo 97, comma 5, lettera c), prevede quale causa di anomalia dell'offerta la non congruità degli oneri aziendali della sicurezza.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

concessione dei servizi cimiteriali del Comune di Borgo Ticino

COMMITTENTE: Comune di Borgo Ticino

Via Circonvallazione n. 37

28040 Borgo Ticino (NO)

Telefono: (+39) 0321.90271

Email: comune.borgoticino@legalmail.it

PEC: comune.borgoticino@legalmail.it

Codice fiscale: 80009810039

Partita Iva: 00531990034

Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio Vedi capitolato speciale

Datore di lavoro: Alessandro Marchese

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Zeno Moretti

referente del coordinamento: _____

APPALTATORE DEL SERVIZIO (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:.....

Indirizzo unità produttiva:.....

Codice Fiscale e P.IVA :.....

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante:.....

Datore di lavoro:.....

Referente del coordinamento:.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione

Medico competente

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Descrizione dell'appalto

ha per oggetto la concessione dei servizi cimiteriali del Comune di Borgo Ticino, e precisamente:

GESTIONE CIMITERIALE

- custodia e sorveglianza del cimitero, la sua apertura e chiusura giornaliera;
- manutenzione ordinaria e pulizie complete delle aree cimiteriali che si realizzano a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni, ecc.;
- gestione del verde (potature, taglio siepi, piantumazione di fiori, taglio erba);
- raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti prodotti all'interno del cimitero comunali.

GESTIONE OPERAZIONI CIMITERIALI

- ricevimento e sepoltura salme a mezzo di inumazione o tumulazione.
- Esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali e interventi straordinari derivanti da motivi igienico-sanitari richieste dal Comune e non commissionate da privati;
- supporto alla gestione amministrativa, eventualmente anche informatizzata, della Stazione Appaltante delle operazioni cimiteriali, delle concessioni cimiteriali di aree, loculi ed ossari, con tenuta dei registri in doppio esemplare.

I suddetti servizi sono conferiti alla ditta aggiudicataria, comprensivi di eventuali futuri ampliamenti del cimitero e realizzazione nuovi blocchi loculi, ossari e cappelle, nell'ambito della gestione riferita al periodo di concessione.

CUSTODIA E SORVEGLIANZA, APERTURA E CHIUSURA GIORNALIERA DEL CIMITERO

L'Amministrazione Comunale, titolare della responsabilità della gestione del cimitero, per svolgere tale funzione si avvale della Ditta aggiudicataria che svolgerà tutti i servizi previsti dalle disposizioni di legge, normative e regolamentari vigenti.

Il controllo di tale servizio rimane in capo all'Amministrazione Comunale che lo svolgerà attraverso Ufficio Segreteria del Comune di Borgo Ticino, coadiuvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' facoltà della Ditta aggiudicataria installare, laddove non presenti ed in alternativa, sistemi automatici di apertura e chiusura, con modalità approvate dall'Ufficio Tecnico Comunale, fermo restando l'accertamento della non presenza di persone all'interno del cimitero, prima della chiusura. Il personale addetto alla gestione dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di:

- recepire le richieste, degli utenti ed indirizzarle alla persona adatta od effettuare la segnalazione ai propri superiori o all'Ufficio Segreteria del Comune, in merito a disservizi, segnalazioni o di quant'altro di cui si viene a conoscenza;
- ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio le annotazioni sui registri cimiteriali, la verifica ed archiviazione dei documenti di accompagnamento della salma;

Il personale addetto alla gestione dovrà provvedere alla annotazione e conservazione nel tempo dei documenti e dei registri delle operazioni cimiteriali.

Il personale addetto dovrà provvedere alla apertura e chiusura del cimitero secondo i giorni e gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà variare tale orario a proprio insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo (anche nelle giornate festive).

SERVIZI DI PULIZIA, GESTIONE DEL VERDE E MANUTENZIONE

Servizi di pulizia

I servizi di pulizia interessano tutte le strutture cimiteriali e i parcheggi annessi, essi comprendono la:

- la spazzatura e raccolta di rifiuti dai vialetti, servizi igienici, uffici e parti comuni in genere compreso le cappelle pubbliche;
- svuotamento dei rifiuti depositati nei bidoni, cestini e contenitori vari distribuiti presso il cimitero e trasporto all'esterno dei bidoni dei rifiuti nei giorni di raccolta;
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro smaltimento;
- pulizia e disinfezione dei locali igienici;
- eliminazione degli escrementi di piccioni, uccelli ecc. con prodotti disinfettanti;
- manutenzione ordinaria, compreso lo sgombero della neve e posa di sale per evitare il formarsi di ghiaccio, con esclusione delle aree di competenza dei privati;
- sfalcio di erbe almeno 5-6 volte all'anno; oppure trattamento mediante impiego di diserbanti lunghi i viali e relativo trasporto dei rifiuti nei cassoni della pubblica discarica;
- stesura di ghiaietto di fiume lungo i viali ogni qual volta l'Amministrazione Comunale lo riterrà necessario dallo stato dei luoghi;
- manutenzione ordinaria e pulizia delle camere mortuarie, dell'ossario e degli altri manufatti comunali;
- ordine e pulizia dei sepolcri abbandonati;
- rimozione delle lapidi e dei ricordi dal campo comune, previo avviso ai proprietari da darsi per il tramite dell'Ufficio Comunale preposto, in ordine di 10/15 anni dopo spirato il decennio dalla sepoltura e garantire tutte le nuove inumazioni e tumulazioni;
- regolare la disposizione delle fosse, dei cippi, croci, lapidi ecc, d'intesa con l'Ufficio Tecnico Comunale;
- segnalazione di tutti i danni, sia ai manufatti e oggetto di proprietà comunale sia a quelli di proprietà privata;
- esecuzione di ogni altro compito eventualmente assegnato dall'Ufficio Sanitario purchè abbia attinenza con i servizi cimiteriali;
- potatura degli alberi, tosatura delle siepi e manutenzione generale dei viali di accesso dell'area cimiteriale.

La Ditta aggiudicataria potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi.

Gestione del verde

La gestione del verde comprende lo sfalcio dell'erba in modo particolare durante i periodi di maggiore crescita, all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali, la cura delle siepi, la potatura di alberi che creano pericolo alla pubblica incolumità, la piantumazione di fiori durante la ricorrenza dei defunti.

E' compreso l'onere per la raccolta dei residui del taglio, l'insacchettamento ed il carico e trasporto a discarica. L'eliminazione dell'erba dai viali e dai percorsi pedonali potrà essere effettuata con eventuale uso di diserbanti dietro regolare autorizzazione da parte degli organi competenti.

Manutenzioni

L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quanto altro, per mantenere il cimitero in condizioni ottimali di conservazione e decoro oltre a lavori di manutenzione non ordinaria di piccola entità.

Per tali lavori di manutenzione si intendono:

- lavori di piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino, per permettere un agevole percorrenza dei vialetti anche in caso di pioggia;
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche;
- stasatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali;
- manutenzione delle fontane per un corretto funzionamento delle stesse sia nell'erogazione dell'acqua (compreso eventuale sostituzione della rubinetteria) sia del sistema di smaltimento delle acque (con una periodica pulizia e stasatura dei pozzetti).

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno del cimitero eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza oscillante tra un minimo di cm. 2,5 ad un massimo di cm 5; l'operazione dovrà essere eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione, secondo necessità e programmata, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (inghiaimento, manto erboso, ecc.). E' compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere ad effettuare un controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione di ciascun cimitero eseguendo quei controlli di sicurezza che la Ditta fornitrice delle scale avrà indicato come necessari al mantenimento del livello di prestazioni della scala stessa. Qualora necessario, durante tale periodico controllo la Ditta aggiudicataria effettuerà una pulizia sommaria della scala stessa.

Nel caso si rendessero necessari interventi di manutenzione ordinaria non compresi nel presente capitolato o di manutenzione straordinaria di piccola entità, essi potranno essere realizzati dalla Ditta aggiudicataria solo dopo presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Responsabile del Servizio Comunale. Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato. Qualora la Ditta aggiudicataria procedesse alla esecuzione di lavori senza autorizzazione, nulla sarà dovuto alla Ditta stessa per il lavoro svolto.

SERVIZIO DI ASSISTENZA AI FUNERALI

Ricevimento, accompagnamento ed il trasporto delle salme in arrivo al cimitero, dall'auto funebre al luogo di tumulazione o inumazione. Nessuna salma può essere ricevuta nel cimitero comunali per il seppellimento se non è accompagnata dall'autorizzazione dell'Ufficiale di Stato Civile (permesso di seppellimento). Il personale impiegato per questo servizio deve ricevere il feretro al cancello di entrata del cimitero e deve essere presente in prossimità del cancello almeno 30 minuti prima dell'ora fissata per l'entrata dall'Ufficio Servizi Cimiteriali. Il personale deve vestire in modo

decoroso ed appropriato ai servizi svolti. Il personale che direttamente partecipa ai lavori deve indossare idonee protezioni sanitarie nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 e s.m.i.

SERVIZIO SEPOLTURE E DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta dell'esecuzione delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ossari, cinerari, tombe di famiglia, sepolcreti, ecc. e rientrano fra quei compiti di istituto previsti dal T.U.l.s. n. 1265/34, dal Regolamento di polizia mortuaria D.P.R. n. 285/90, dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del C.C. 18 del 24/03/2015 e s.m.i. e dalle circolari del Ministero della sanità nn. 24/93 e 10/98.

La Ditta aggiudicataria avrà altresì l'onere di collaborare con la Stazione Appaltante al fine di mantenere aggiornata la banca dati con tutte le richieste pervenute da parte dei cittadini e con le conseguenti operazioni svolte.

Le operazioni cimiteriali oggetto del presente capitolato, sono compensate mensilmente mediante il prezzo a corpo previsto di contratto. I prezzi sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario, secondo quanto precisato nelle prescrizioni generali del presente capitolato.

Nel prezzo a corpo sono compresi:

- a) tutti gli ingressi al cimitero di salme/resti mortali/ceneri per tumulazioni e/o inumazioni e tutte le conseguenti operazioni cimiteriali descritte nei seguenti punti 1) e 4);
 - b) nr 3 esumazioni d'ufficio richieste dal Comune (descritte al successivo punto 2));
 - c) nr 3 estumulazioni d'ufficio richieste dal Comune (descritte al successivo punto 5));
 - d) nr 3 ispezioni tombali e/o di loculi per la verifiche igienico-sanitarie richieste dal Comune;
- le operazioni di cui ai punti b) c) e d) sono comprensive di tutte le spese, lavori e/o forniture (se necessarie) per il deposito presso l'ossario comune del cimitero.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, la regolare esecuzione, senza ritardi, dei servizi di seguito elencati, eventualmente attivando ogni idoneo sistema di gestione delle operazioni che dovrà, comunque, preventivamente essere accettato dalla Stazione Appaltante.

Tutti gli oneri derivanti dalle seguenti disposizioni sono a carico della Ditta aggiudicataria:

1) Inumazione

L'inumazione in genere comprende i seguenti lavori: tracciamento della fossa con osservanza delle misure e distanze di rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 285/10.9.1990 e s.m.i., scavo fossa a mano o con mezzo meccanico, inumazione feretro e rinterro, formazione del tumulo di terra sovrastante, carico del materiale di risulta su idoneo mezzo e stesa all'interno del cimitero. Prima di procedere allo scavo, l'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, provvedere, nel modo e con i mezzi che considererà più opportuni, a salvaguardare sia l'integrità strutturale che ornamentale delle tombe circostanti l'area oggetto dello scavo. La fossa dovrà essere ultimata e predisposta per il ricevimento del feretro almeno due ore prima dell'entrata in cimitero della salma. Dovrà inoltre essere opportunamente protetta con opportune attrezzature da eventuali smottamenti di terreno dall'inizio dello scavo fino al termine dell'inumazione.

Sono comprese in questo servizio le seguenti attività:

- a) Trasporto del feretro, contenitore di ceneri, contenitore con "prodotto abortivo", "nato morto" dal punto di sosta del cimitero;
- b) eventuale apertura del coperchio di zinco;
- c) eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;
- d) scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 e s.m.i. evitando di interessare eventuali sepolture vicine;

- e) sistemazione del feretro sul fondo della fossa;
- f) riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
- g) formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- h) fornitura e posa in opera di delimitazione dell'area della fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e di dimensioni di m. 1,70 x m.0,70 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 25;
- i) trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stessa;
- j) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2) *Esumazione*

L'esumazione comprende la demolizione completa dei manufatti (utilizzando mezzi meccanici o semplici attrezzature) che costituiscono la struttura della tomba e della sepoltura, la lapide, l'ornamento marmoreo, il basamento della stessa ed eventuali manufatti sottostanti il piano campagna qualunque sia la composizione e la dimensione volumetrica degli stessi. La foto in ceramica nonché oggetti di pregio ed ornamento saranno depositati in luogo idoneo, indicato dall'Amministrazione Comunale. Lo scavo della fossa dovrà essere eseguito rispettando le prescrizioni descritte in precedenza per l'inumazione, si procederà poi alla raccolta dei resti mortali rinvenuti, depositandoli nell'ossario comune oppure, su precisa richiesta scritta dei congiunti, saranno depositati in una cassetta e/o cassone di zinco (a scelta dei congiunti della salma potrà essere fornita dagli stessi o dalla Ditta aggiudicataria e pagata assieme alle spese complessive del lavoro) che dovrà essere tumulata nell'ossario individuale con chiusura in mattoni o piastra in calcestruzzo (tumulazione pagata a parte). Solamente i materiali inerti di risulta quali: calcestruzzo, muratura e marmo, dovranno essere caricati, trasportati e smaltiti alle PP.DD. ad opera e carico del Ditta aggiudicatrice; per i rifiuti cimiteriali quali: resti lignei, parti vestiario e zinco, vedere disposizioni al successivo punto 6).

Sono comprese in questo servizio le seguenti attività:

- a) rimozione del copri-tomba;
- b) apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c) diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati di legge e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero oppure raccolta resti ossei e collocazione degli stessi nella cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90 e s.m.i. regolarmente etichettata e sigillata a piombo;
- d) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- e) trasporto e smaltimento del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3) *Esumazione negativa*

L'esumazione negativa comprende, oltre alle operazioni in precedenza descritte per l'esumazione, anche il riposizionamento del coperchio in legno della cassa, previo spostamento dell'eventuale telo in nylon, il rinterro della fossa, con fornitura, trasporto e scarico entro lo scavo di sabbia grossa (minimo mc 0,15), il riposizionamento della sola lapide verticale, la formazione del tumulo di terra sopra la sepoltura e la completa pulizia delle tombe e/o monumenti circostanti, compreso il carico, trasporto e smaltimento alle PP.DD. a carico del Ditta aggiudicatrice di tutti i materiali rinvenuti sia dalla demolizione che dall'esumazione.

4) *Tumulazione*

La tumulazione in genere è l'operazione d'inserimento del feretro nel loculo o loculo-ossario, qualsiasi sia la fila assegnata, utilizzando alza feretri o altre particolari attrezzature che in base alle esigenze operative dovranno essere fornite dall'Appaltatore. I lavori da eseguire sono i seguenti: rimozione accurata del sigillo in marmo di chiusura loculo, asporto della piastra in c.a., se presente all'interno del loculo, introduzione del feretro, chiusura del loculo con erezione di muretto in mattoni pieni ad una testa o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, intonacatura della parete esterna, nel caso la chiusura sia stata fatta con mattoni o altro materiale laterizio, nel caso sia stata invece utilizzata per la chiusura del loculo una piastra di cemento armato, questa deve essere accuratamente sigillata con malta di cemento lungo tutto il suo perimetro, tutti i materiali necessari alla realizzazione di quanto richiesto per l'esecuzione del lavoro a regola d'arte, sono a carico dell'Appaltatore che dovrà provvedere al loro acquisto, trasporto, scarico, conservazione in loco ed utilizzo. Sulla parete esterna intonacata o grezza deve essere subito scritto con gesso o grafite il nome e cognome della salma appena tumulata. Prima dell'inizio dei lavori si devono predisporre delle protezioni idonee al fine di proteggere da eventuali danni i loculi circostanti. A lavori ultimati si dovrà procedere ad un'accurata pulizia dei sigilli in marmo dei loculi circostanti compresi gli ornamenti degli stessi, la pavimentazione e quanto altro necessario, compreso lo smontaggio ed accantonamento dell'eventuale impalcatura utilizzata.

Sono comprese in questo servizio le seguenti attività:

- a) Trasporto del feretro, cassetta resti ossei, urna cineraria, contenitore con "prodotto abortivo", "nato morto" dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- b) apertura del tumulo;
- c) sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- d) chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90 e s.m.i.;
- e) sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- f) pulizia dell'area interessata all'operazione.

5) *Estumulazione*

L'estumulazione comprende la demolizione del muretto in mattoni o l'asporto della piastra in c.a., previa accurata rimozione del sigillo in marmo, estrazione del feretro e abbassamento a terra dello stesso, apertura cassa principale e secondaria in zinco, riduzione e raccolta resti (cassetta di zinco esclusa), ogni onere compreso per il montaggio e l'utilizzo di idonea impalcatura o alzaferetri, secondo le esigenze operative, il carico, trasporto e smaltimento alle PP.DD. ad opera ed a carico del Ditta aggiudicatrice dei soli materiali inerti (cemento, muratura e marmo) rinvenuti, pulizia accurata del luogo e dei loculi circostanti, smontaggio ed accantonamento di tutte le attrezzature utilizzate. Per i rifiuti cimiteriali quali: resti lignei, parti vestiario e zinco, vedere disposizioni al successivo punto 6).

Sono comprese in questo servizio le seguenti attività:

- a) apertura tumulo;
- b) estrazione del feretro;
- c) apertura dello stesso;
- d) diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero oppure raccolta resti ossei e collocazione degli stessi nella cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90 e s.m.i. regolarmente etichettata e sigillata a piombo. Nel caso di estumulazione straordinaria per traslazione all'interno dello stesso cimitero, non si procederà all'apertura del feretro originario;
- e) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi, trasporto e smaltimento ad opera ed a carico del Ditta aggiudicatrice in discarica autorizzata;
- f) trasporto del materiale lapideo (inerte) e smaltimento a carico del Ditta aggiudicatrice presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;

- g) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- h) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

6) *Raccolta e smaltimento rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (D.Lgs. 05.02.1997/n. 22 e D.Lgs 08.11.1997/n. 389, D.P.R. 15/7/2003 n. 254, Circolare Sefit n. 5096 del 29/9/2003).*

Si tratta della raccolta, riduzione, conferimento e smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso il cimitero comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione, estumulazione, traslazione, riduzione, ecc..

I rifiuti di scarti lignei e parti di vestiario, previa disinfezione con idonei prodotti, dovranno essere racchiusi in appositi contenitori di cartone provvisti all'interno di sacco in nylon, fermo restando che le casse di legno devono essere tagliate in pezzi da cm. 100/cadauno. I suddetti cartoni, così confezionati, dovranno essere avviati all'inceneritore. Si dovrà procedere alla separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo.

Alla Ditta aggiudicataria, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n 179".

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

Analisi rischi da interferenze

Dall'analisi delle attività oggetto del contratto si possono distinguere i seguenti rischi specifici e di interferenza:

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
1	Apertura e chiusura di tombe e colombari per tumulazioni, estumulazioni	X		Pericoli di caduta rischio caduta materiali dall'alto	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonee recinzioni e segnaletica atte ad impedire l'accesso degli utenti e del personale presente. Prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico.
2	Circolazione ed alle manovre dei mezzi della ditta aggiudicataria con i visitatori ed il personale di altre ditte che possono accedere all'interno del Cimitero	X		Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento	- Procedere a passo d'uomo, predisponendo idonea segnaletica di sicurezza; - Impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; - In caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; - Verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose; - Non ingombrare le vie di fuga e di uscita del Cimitero con materiale e mezzi; informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro.
3	Circolazione nell'area interna al cimitero con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti.	X		Urti, investimenti.	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra.
4	Inumazione salma a terra	X		Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento del terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature
5	Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata, ecc.	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
6	Tumulazione resti ossei	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
7	Collocazione di resti ossei/ceneri	X		Rischio caduta e rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
8	Inumazione ceneri a terra	X		Urto, inciampo, caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica
9	Esumazione ordinaria	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
10	Estumulazione ordinaria salma	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
11	Estumulazione resti ossei/ceneri	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
12	Esumazione straordinaria	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
13	Estumulazione straordinaria	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
14	Ripristini igienici	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
15	Rifiuti derivati da esumazioni/estumulazioni	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
16	Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
17	Rifiuti solidi urbani	X		Urto, rischio inciampo, caduta	Particolare attenzione alla presenza di utenza, cartellonistica
18	Rischio Covid	X		Rischio infezione da Covid per contatto con altre persone	Obbligo green Pass, distanziamento, mascherina, disinfezione mani. Rispetto delle normative e delle procedure specifiche di legge
19	Manutenzione verde	X		Rischio di proiezione oggetti verso terzi	Obbligo segnalazione area e attenzione alle persone presenti.
20	Altre manutenzioni	X		Rischio di verso terzi presenti	Obbligo segnalazione area e attenzione alle persone presenti.
21	Altre ditte presenti	X		Interferenza temporanea con eventuali altre ditte presenti	Incontro tra le ditte e verifica delle eventuali interferenze ulteriori

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

INDICAZIONI OPERATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri interventi, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi manutentivi del verde; interventi di pulizia; interventi di rimozione rifiuti svolte da:
- personale del Committente;
- personale di Ditte prestanti servizi;
- soggetti terzi (pubblico).

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Disponibilità dei servizi igienici.

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dal pubblico e dai dipendenti del Comune.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso. E' compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Attrezzatura di proprietà del Committente messa a disposizione dell'Appaltatore

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente, potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Committente.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori.

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;

- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni (addetti alle pulizie, manutenzioni ecc.), chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nei costi sono stati inseriti:

Operazioni di coordinamento (**incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....**)

Informazione, formazione ed addestramento lavoratori

Consegna ed utilizzo DPI

Sorveglianza Sanitaria

Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA annuali

euro 500 (oneri della sicurezza) di cui euro 100 (costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni)

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

Borgoticino,